ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3203 del 25/06/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 E S.M.I. PARTE II, TIT. III-BIS, ART. 29-NONIES COMMA 1 - L.R. 21/2004 E S.M.I. - AGGIORNAMENTO DELL'AIA (DET. 1513/2015 E SS.MM.) SU DOMANDA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE (LINEA N.24) - DITTA: BORMIOLI LUIGI S.P.A. - INSTALLAZIONE IPPC IN COMUNE DI PARMA, LOC. MOLETOLO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3324 del 21/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque GIUGNO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;

RICHIAMATO il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);

RICHIAMATI in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;

VISTA

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con D.D.G. 114/2017 e successivamente prorogato;
- la delega conferita al funzionario responsabile con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 667/2005 del 11/04/2005 per l’individuazione delle modalità per la determinazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell’AIA;
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO che:

- nell’installazione in oggetto vengono svolte attività rientranti nella categoria IPPC di cui al punto “3.3 – Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 t al giorno” dell’ Allegato VIII del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

- per le categorie sopra citate risultano applicabili quali riferimento di massima le seguenti Linee Guida:
  - D.M. 31 gennaio 2005 – allegato II "linee guida nazionali per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili (sistemi di monitoraggio);
  - Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 28 febbraio 2012 che stabilisce le condizioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione del vetro ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali;

PREMESSO:

- che la Provincia di Parma con Determina n.1513/2015 ha rilasciato alla società Bormioli Luigi S.p.A. di Vincenzo Di Giuseppantonio ("gestore"), con sede legale e installazione in Comune di Parma, Viale Europa n.72/a il rinnovo dell' Autorizzazione Integrata Ambientale su procedimento di rinnovo/riesame dell'AIA precedentemente rilasciata con Det. Dir. n.1433/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-octies, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Tit. III-bis per l'esercizio dell'attività di cui al punto 3.3 dell'All. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che Arpae SAC Parma ha rilasciato con nota prot. PgPr.2016.2193 del 22/02/2016 aggiornamento dell'AIA su istanza di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta in data 16/12/2015 relativa al nuovo piano di miglioramento alle emissioni E86 ed E87 dei forni di ricottura asserviti rispettivamente ai forni n°2 e n°5, oltre che all'adeguamento, da parte di Arpae SAC Parma, del piano di monitoraggio sui rifiuti (capitolo D.4.2.7 dell'AIA);
- che Arpae SAC Parma ha rilasciato con DET-AMB-2016-2467 del 21/07/2016 aggiornamento dell'AIA su istanza di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta in data 31/05/2016 relativa a: 1) sostituzione del forno n°2 (per fusione miscela vetrificabile – con cavato massimo di 80 ton/giorno, invece degli attuali 62 ed una superficie della vasca di fusione pari a 40 m^2 contro gli attuali 26), con conseguente aggiornamento delle relative emissioni in atmosfera (E02A, E02B, tabella flussi massimi autorizzati); 2) bonifica acustica consistente nella realizzazione di una barriera in materiale fonoassorbente lungo 200 m di perimetro aziendale sul lato est (Viale Europa);
- che Arpae SAC Parma ha rilasciato con DET-AMB-2017-2666 del 25/05/2017 aggiornamento dell'AIA su istanza di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta in data 29/03/2017 relativa a: captazione emissioni diffuse del "fronte tempera" dei forni di ricottura di cui alle linee n.21, 22 e 23 (rispettivamente: E94, E95 ed E96); captazione emissioni diffuse dei fornetti a metano di preriscaldo stampi di cui alle linee n.22 e 25 (rispettivamente: E92 ed E93), entro capannone nuovo forno;
- che Arpae SAC Parma ha rilasciato con DET-AMB-2017-4481 del 24/08/2017 aggiornamento dell'AIA su istanza di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta in data 14/062017 relativa a: 1) miglioramento dosaggio e colorazione in canale e captazione relative emissioni in atmosfera; 2) nuova sabbiatrice e relative emissioni in atmosfera nel nuovo reparto manutenzione stampi;

VISTA:

- l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA presentata dal gestore dell'impianto in parola, pervenuta tramite i servizi telematici del portale "Osservatorio IPPC-AIA" regionale il 13/11/2017 e acquisita al PgPr.2017.21740 del 14/11/2017, successivamente trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n.241305 del 17/11/2017 (acquisita al prot. PGPR.2017.22205 del 20/11/2017); la modifica riguarda il progetto di: 1) miglioramento dosaggio e colorazione in canale nella linea n.24 e captazione relative emissioni in atmosfera; 2) installazione nuovo banco aspirato presso reparto manutenzione stampi;

VISTA:

- la Conferenza di Servizi decisoria svoltasi presso Arpae SAC Parma in data 27/12/2017, in modalità sincrona e simultanea ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in cui si è acquisito il parere favorevole del Comune di Parma: "*nulla da eccepire sul progetto di adeguamento della linea n.24, rimettendo ogni valutazione tecnica al parere degli Enti competenti (Arpae Sez. Prov.le)*";

- la relazione tecnica emessa da Arpae Sezione Provinciale - Servizio Territoriale di Parma con nota PgPr.2018.1293 del 19/01/2018 contenente l'aggiornamento del piano di monitoraggio di cui ai capitoli D.3.7 dell'Allegato I dell'AIA vigente, a fronte delle modifiche proposte e approvate;

PRESO ATTO:

delle modifiche apportate dal D.Lgs. 183/17 (in attuazione della direttiva 2015/2193/UE) alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 es s.m.i., per quanto riguarda la matrice emissioni in atmosfera;

1. CONSIDERATO:

- che si sono svolte le procedure previste dalla normativa vigente;
- tutto ciò visto, premesso, valutato, considerato e dato atto;

DETERMINA

1. di AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla società Bormioli Luigi S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Parma (PR), Viale Europa n.72/A il cui gestore è il signor Vincenzo Di Giuseppantonio per lo svolgimento dell'attività IPPC 3.3 di cui all'Allegato VIII, alla parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i. – "*Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 t al giorno*", su approvazione delle seguenti modifiche avanzate:
   - miglioramento dosaggio e colorazione in canale e captazione relative emissioni in atmosfera;
   - nuova sabbiatrice e relative emissioni in atmosfera nel nuovo reparto manutenzione stampi;

   tali modifiche, che si considerano non sostanziali, comportano l'aggiornamento delle Condizioni dell'AIA vigente nelle parti sotto riportate:

   - **"Sezione di adeguamento dell'impianto e sue condizioni di esercizio" – "Verifica della messa in esercizio dell'impianto"** dell'Allegato I, come di seguito riportato:

     "L'iter previsto per l'attivazione degli impianti è il seguente:

     - **Avviso di messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto): il Gestore, almeno 15 giorni prima della data di messa in esercizio dell'impianto, ne dà comunicazione all'Autorità competente.

     - **Avvio e messa a regime**: terminata la fase di messa a punto e collaudo che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti.

     - **Autocontrollo delle emissioni**: a partire dalla data di messa a regime, in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto della durata di 10 giorni, il Gestore svolge tre controlli delle emissioni dei nuovi impianti. Tali controlli devono essere effettuati uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda e comunicato, utilizzando per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti riportati al capitolo D.3.7 i metodi previsti dalla normativa vigente. Per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.

     Entro le date fissate nel capitolo D.3.7 (entro 30 giorni dalla data di messa a regime), il Gestore comunica all'Autorità competente i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di cui sopra.

     - **Verifica dell'autocontrollo delle emissioni**: l'Autorità competente per il controllo, effettuerà il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro sei mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dell'installazione. L'accertamento riguarderà la regolarità dei controlli effettuati e dei dispositivi di prevenzione e contenimento dell'inquinamento installati, nonché il rispetto dei valori limite di emissione previsti dall'autorizzazione integrata ambientale e dalla normativa vigente.

...omissis…";

- il paragrafo: "**Metodi di campionamento e misura**" - *Emissioni in atmosfera*

  Premesso che il D.Lgs. 183/2017 ha apportato modifiche alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., i metodi riportati nel presente paragrafo sono applicabili fatte salve le valutazioni di aggiornamento tuttora in corso da parte dell'Autorità competente e dall'Organo di controllo in applicazione delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 183/2017.

  ...omissis…"

- il **capitolo** "**Emissioni in atmosfera**" della sezione "**Sezione di adeguamento dell'impianto e sue condizioni di esercizio**" dell'Allegato I, come di seguito riportato:

"...omissis…

Emissione n.	**E32**
Provenienza	Pesatura e miscelazione fritte
Fasi/macchine convogliate all'emissione	Stazione pesatura degli additivi coloranti e miscelazione (carico/scarico) della miscela colorante composta da 4 bracci aspiranti con relative valvole di chiusura
Portata massima tq [Nm^3/h]	8.000
Durata ore/giorno	2
Durata gg/anno	230
Altezza minima [m]	5
Sez. uscita [m^2]	0,19
Imp. abbattimento	F.T.
Materiale particellare [mg/Nm^3]	10
Nichel e suoi composti (espressi come Ni)	1
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa	

...omissis…

Emissione n.	**E53**	**E74**	**E97**	**E99**
Provenienza	Colorazione in feeder Forno 2	Colorazione in feeder Forno 5	Impianto di dosaggio e caricamento della miscela colorante nel canale della linea 55	**Impianto di dosaggio e caricamento della miscela colorante nel canale della linea 24**
Fasi/macchine convogliate all'emissione	**Colorazione vetro in feeder linee 21-24**	Colorazione in feeder canali 51-53-55-41	Dosaggio e caricamento miscela colorante nel canale della linea 55	**Dosaggio e caricamento miscela colorante nel canale della linea 24**

Termine ultimo comunicazione dati periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti	**Entro 30 giorni dalla data di messa a regime**	-	-	**Entro 30 giorni dalla data di messa a regime**
Portata tq a pieno regime (2 canali) [Nm^3/h]	21.000	26.000	-	**-**
Durata ore/giorno	24	24	-	**-**
Durata gg/anno	60	60	-	**-**
Portata tq a regime parziale (1 canale) [Nm^3/h]	10.500	13.000	4.000	**4.000**
Durata ore/giorno	24	24	24	**24**
Durata gg/anno	240	240	240	**240**
Altezza minima [m]	12	12	16	**16**
Sez. uscita [m^2]	0,50	0,50	0,07	**0,07**
Imp. abbattimento	F.T.	F.T.	F.T.	**F.T.**
Materiale particellare [mg/Nm^3]	10	10	5	**5**
Nichel e suoi composti (espressi come Ni) [mg/Nm^3]	**1**	**1**	**1**	**1**
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa				

...omissis…

Emissione n.	**E89**	**E91**	**E98**	**E100**
Provenienza	Manutenzione stampi	Manutenzione stampi	Manutenzione stampi	Manutenzione stampi
Fasi/macchine convogliate all'emissione	- 4 banchi di lucidatura stampi - 1 cappa per l'aspirazione dei fumi di saldatura - 2 mandrini per la lucidatura dei maschi	2 sabbiatrici Lampugnani LC/2	1 sabbiatrice Lampugnani LC/2 TE-AUT/3P	**Banco Aspirato laccatura stampi**

Termine ultimo com. dati periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti	-	-	-	**Entro 30 giorni dalla data di messa a regime**
Portata tq [Nm^3/h]	Max 7.000	Max 500	Max 1.200	**Max 2.000**
Durata ore/giorno	24	8	8	**3**
Durata gg/anno	360	360	360	**360**
Altezza minima [m]	15	15	15	**16**
Sez. uscita [m^2]	0,196	0,011	0,03	**0,03**
Imp. abbattimento	F.T. (cartucce)	F.T. (cartucce o maniche) su ogni singola sabbiatrice	F.T. (cartucce o maniche)	**FIltro a pannelli**
Materiale particellare / nebbie oleose [mg/Nm^3]	10	10	10	**10**
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa				

...omissis…

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui massimi autorizzati:

Flussi massimi autorizzati: Emissioni in atmosfera *	
Monossido di Carbonio (CO):	17.000 kg/a
Biossido di Carbonio (CO_2):	41.650.000 kg/a
Ossidi di Azoto (NO_x)**:	851.500 kg/a
PM (Materiale Particellare):	**23.400** kg/a
Sostanze acide:	9.200 kg/a
Sostanze alcaline:	420 kg/a

* i valori massimi non tengono conto delle emissioni diffuse.

** il valore del flusso massimo autorizzato degli ossidi di azoto risulta sensibilmente più alto rispetto agli anni precedenti in quanto ricomprende il calcolo delle emissioni provenienti dai forni fusori.

...omissis…"

2. DI PRESCRIVERE:

2.1 coerentemente con quanto indicato al capitolo "Sezione di adeguamento dell'impianto e sue condizioni di esercizio" – "Verifica della messa in esercizio dell'impianto" così come modificato dal presente atto,

- che il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E99, E100, abbia una durata di 10 giorni;

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E99 - E100 dovranno essere inviati ad Arpae - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

- il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E99, E100 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP; decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

3. DI STABILIRE CHE:
   venga lasciata invariata ogni altra parte della Determinazione n.1513/2015 e s.m.i.;

4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i successivi atti di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla società Bormioli Luigi S.p.a., al Comune di Parma, ad Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, ad Arpae - Sez. Prov.le di Parma, Serv. Terr.le di Parma e ad AUSL S.I.P. e S.P.S.A.L. - Distretto di Parma;

5. DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo procedimento, endoprocedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP del Comune di Parma, è la dott.ssa Beatrice Anelli dell'Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

6. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

7. DI INFORMARE CHE:
   - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;

Istruttore dir. tec. G.M. Simonetti

Pratica SINADOC n° 31482/2017

IL DIRIGENTE – Arpae SAC Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.